

UN'IMPIEGATA ONESTA E MORALISTA

Cercavo una badante a tempo pieno ...,
mi son recato presso un'agenzia
e c'era l'impiegata con un seno
(avrei portato lei a casa mia)
 intenta sul computer, con il petto
 che le copriva tutta la tastiera,
 mi sono presentato al suo cospetto
 ed ella con affabile maniera
m'ha detto: *“Posso esserle di aiuto?”*.
Le ho risposto: *“Cerco una badante,
mi serve il suo gentile contributo,
se mi consiglia una fra le tante
 che abbia i requisiti naturali ...,
 ovvero: una ragazza “tuttofare”,
 bambini, casa, con le credenziali
 di stare tutto il giorno a lavorare
e, poi, di sera, dopo i bimbi a letto,
purtroppo sono vedovo da un pezzo,
mi possa regalare un po' di affetto
con qualche immaginabile intermezzo !”*.
 Mi ha risposto: *“Abbiamo un'italiana,
 un'albanese giovane e carina,
 c'è pure una romena ed un'indiana,
 la scelta è vasta, sono una trentina !”*.
Io l'ho guardata in modo un po' dubbioso,
perché la mia la domanda prospettata
lasciava l'argomento sospettoso
in quanto c'era ... quell'idea “velata”
 che riguardava il senso “tuttofare”,
 lei m'ha fissato e ha ribattuto ancora:
 *“Un uomo si vuol solo sollazzare
 con donne disponibili ogni ora,
non cerca mai qualche donna onesta,
ma sempre quella pronta ad ogni amplesso,
mi sembra una richiesta disonesta
ed il contratto non prevede il sesso!”*.
 Ci fu un silenzio gelido, gravoso,
 da parte mia ch'ero sfiduciato.
 La donna m'ha sorriso in modo estroso
 e ha bisbigliato in tono riservato:
***“Il mio stipendio, qui, è desolante,
se lei mi offre il doppio ed è cortese,
ci vengo io a farle da badante,
compreso il sesso trenta volte al mese !”***.

